Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 218

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 23 settembre 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari, I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1457.

Provvidenze a favore degli orfani degli invalidi di guerra di prima categoria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491, concernente la riforma tecnico-giuridica delle pensioni di guerra, e le successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di apportare taluni miglioramenti all'aumento integratore a favore degli orfani degli invalidi di guerra provvisti di pensione o di assegno di prima categoria;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra, la marina e l'aeronautica, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'aumento integratore di cui all'art. 27 e all'art. 29, secondo comma, del R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491, viene elevato per gli orfani degli invalidi di guerra provvisti di pensione o di assegno di prima categoria all'atto della morte, a L. 600 annue fino al compimento del 16° o 18° anno di età, secondo che si tratti di orfani di militari di truppa o di ufficiali, e purchè le femmine siano inoltre nubili.

Detto beneficio viene conservato, anche dopo i limiti di età suindicati, agli orfani che siano inabili in modo assoluto a proficuo lavoro per una infermità ascrivibile alla prima categoria di cui alla tabella *A* annessa al citato R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491.

Art. 2.

A partire dal compimento del 16° o 18° anno di età di ciascun orfano e fino alla maggiore età e, per le femmine, purchè nubili, l'aumento integratore è riportato alle misure previste dall'art. 27 del R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491.

Per la determinazione della misura dell'aumento spettante a termini di detto articolo, l'orfano che ha compiuto l'età sopra indicata prende posto dopo quelli ancora provvisti dell'aumento maggiorato.

Art. 3.

L'aumento integratore si riduce gradualmente, e cessa, man mano che il numero degli orfani diminuisce per morte o per venir meno delle condizioni sopra stabilite.

Art. 4.

Per ottenere la concessione del beneficio di cui all'art. 1 del presente decreto, gli interessati dovranno presentare domanda al Ministero delle finanze, Direzione generale delle pensioni di guerra, direttamente o per mezzo dell'Ufficio provinciale del Tesoro, corredata della situazione di famiglia a data corrente.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro per le finanze è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 401, foglio 118. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1458.

Proroga della validità del R. decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, portante agevolazioni doganali per i macchinari e materiali metallici destinati alle ricerche petrolifere.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, che accorda, per un periodo di 10 anni, la franchigia doganale per i macchinari ed i materiali metallici da impiegare nelle ricerche e coltivazioni petrolifere;

Visto il R. decreto-legge 11 luglio 1935, n. 1519, convertito nella legge 16 gennaio 1936, n. 234, con cui la validità del precitato R. decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, fu prorogato fino al 31 dicembre 1938;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di prorogare la validità della concessione di franchigia doganale prevista dal R. decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La validità del R. decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, già prorogata fino al 31 dicembre 1938 col R. decreto-legge 11 luglio 1935, n. 1519, convertito nella legge 16 gennaio 1936, n. 234, concernente la concessione della franchigia doganale per i macchinari e i materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni petrolifere, che non possano essere forniti dalla industria nazionale, è ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 1943.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — LANTINI

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 401, foglio 117. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 luglio 1938-XVI, n. 1459.

Dichiarazione formale dei fini di n. 5 Confraternite in provincia di Salerno.

N. 1459. R. decreto 21 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 5 Confraternite in provincia di Salerno.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 21 luglio 1938-XVI, n. 1460.

Dichiarazione formale dei fini di n. 6 Confraternite in provincia di Viterbo.

N. 1460. R. decreto 21 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 6 Confraternite in provincia di Viterbo.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 16 giugno 1938-XVI, n. 1461.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Gottardo sui Ronchi, in Brescia.

N. 1461. R. decreto 16 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Brescia, in data 19 settembre 1936-XIV, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di S. Gottardo sui Ronchi in Brescia, sotto il titolo di S. Gottardo Vescovo.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 16 giugno 1938-XVI, n. 1462.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia del Sacro Cuore alla Noce, in Palermo.

N. 1462. R. decreto 16 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Palermo, in data 4 novembre 1937-XVI, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore alla Noce, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 16 giugno 1938-XVI, n. 1463.

Riconoscimento, agli effetti civili, di due nuovi uffici di vice parroco nella parrocchia di S. Maria della Neve, in Cuglieri (Nuoro).

N. 1463. R. decreto 16 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bosa in data 1° dicembre 1937-XVI, relativo alla istituzione di due nuovi uffici di vice parroco nella parrocchia di S. Maria della Neve, in Cuglieri (Nuoro).

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1938 - Anno XVI

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 15 settembre 1938-XVI.

Sostituzione dei liquidatori della Cooperativa agricola di produzione e lavoro fra i combattenti di Monreale (Palermo).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 25 novembre 1934-XIII la Cooperativa agricola di produzione e lavoro fra i combattenti di Monreale, con sede nel comune di Monreale (Palermo), veniva sciolta e messa in liquidazione ed i sigg. ing. Antonino Cangemi, Ignazio Tagliavia e G. Battista Fiacchetti venivano nominati liquidatori della Cassa medesima;

Ritenuta l'opportunità di provvedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione dei cennati liquidatori;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Il dott. Gioacchino Florio fu Angelo è nominato liquidatore della Cooperativa agricola di produzione e lavoro fra i combattenti di Monreale, avente sede nel comune di Monreale (Palermo), con i poteri e le attribuzioni di cui al capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706, in sostituzione dei liquidatori attualmente in carica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1938 - Anno XVI

MUSSOLINI

(3631)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 15 settembre 1938-XVI.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale « San Giuseppe » di Campofelice di Fitalia (Palermo).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 31 marzo 1935-XIII la Cassa rurale di prestiti « San Giuseppe » di Campofelice di Fitalia, con sede nel comune di Campofelice di Fitalia (Palermo), veniva sciolta e messa in liquidazione ed il sig. Giorgio Gambino veniva nominato liquidatore della Cassa medesima;

Considerata la opportunità di provvedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione del predetto liquidatore;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Il prof. dott. Vincenzo Di Simone di Giovanni è nominato liquidatore della Cassa rurale « San Giuseppe » di Compofelice di Fitalia, avente sede nel comune di Campofelice di Fitalia (Palermo), con i poteri e le attribuzioni di cui al capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706, in sostituzione del sig. Giorgio Gambino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1938 - Anno XVI

MUSSOLINI

(3632)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 15 settembre 1938-XVI.

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione delle Casse di risparmio di Mirandola (Modena) e Vignola (Modena).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938-XVI, n. 778;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Sono nominati, rispettivamente, presidenti e vice presidenti dei Consigli di amministrazione delle Casse di risparmio sottoindicate, per la durata stabilita nei singoli statuti e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto:

Cassa di risparmio di Mirandola:

Presidente: il cav. rag. Luigi Pederzini;

Vice presidente: il cav. uff. avv. Anselmo Tosatti.

Cassa di risparmio di Vignola:

Presidente: l'ing. Bruno Zanantoni;

Vice presidente: il sig. Gaetano Sanley.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1938 - Anno XVI

MUSSOLINI

(3630)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1938-XVI.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare un immobile sito in Pietralata (Roma).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la istanza n. 18468 del 17 agosto u. s. con la quale il Regio commissario presso l'O.N.M.I. chiede che l'Opera stessa sia autorizzata ad acquistare, per la somma di L. 4400, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 2012,50 sito in Pietralata (Roma), segnato in catasto alla mappa 47 col n. 870 e parte con il n. 1406, di proprietà del sig. Antonio Giubilei, occorrente per il completamento della costruzione della Casa della Madre e del Bambino in quella località;

Visti gi atti;

Ritenuta l'utilità dell'acquisto;

Visto l'art. 1, n. 4, del testo unico 24 dicembre 1934, n. 2316;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad acquistare l'immobile su descritto, e per la somma indicata, occorrente per il completamento della costruzione della Casa della Madre e del Bambino in località Pietralata (Roma).

E' fatto obbligo al notaio rogante di accertarsi, sotto la sua personale responsabilità della completa libertà e proprietà dell'immobile.

Un estratto del presente decreto sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 12 settembre 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(3606)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1938-XVI.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno disposto in suo favore dal comune di Bressanone.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la domanda n. 14267 del 25 luglio u. s., con la quale il Regio commissario presso l'O.N.M.I. chiede l'autorizzazione ad accettare dal comune di Bressanone la donazione di un terreno, rappresentato dalla particella fondiaria 939/9 della partita tavolare 326/11 comune catastale Bressanone, della superficie di mq. 1393 e del valore periziato a L. 13.030, occorrente per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino, con sede in quel Comune;

Visti gli atti;

Ritenuta l'opportunità e la convenienza ad accettare la donazione;

Visto l'art. 1, comma quarto, del testo unico 24 dicembre 1934, n. 2316;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad accettare dal comune di Bressanone la donazione del terreno su descritto, occorrente per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino in quella città.

Il notaio rogante è tenuto ad accertarsi sotto la sua personale responsabilità della proprietà e libertà dell'immobile.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 12 settembre 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(3604)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1938-XVI.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno disposto in suo favore dal comune di Elsane.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la domanda n. 17023 del 17 agosto c. a. con la quale il Regio commissario presso l'O.N.M.I. chiede l'autorizzazione ad accettare dal comune di Elsane la donazione del terreno, costituito dall'intera particella 1644, nonchè dalle frazioni designate con 1531/1 a, 1531/10, 1531/2 a, 1530 a; con superficie totale di mq. 924,30, del valore periziato a L. 3432, su cui è costruita la Casa della Madre e del Bambino di quella città;

Visti gli atti;

Ritenuta la opportunità e la convenienza ad accettare la donazione;

Visto l'art. 1, comma quarto, del testo unico 24 dicembre 1934, n. 2316;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad accettare dal comune di Elsane la donazione del terreno sopra descritto su cui è costruita la Casa della Madre e del Bambino di quella città.

Il notaio rogante è tenuto ad accertarsi sotto la sua personale responsabilità della proprietà e della libertà dell'immobile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 12 settembre 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(3605)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si rende noto che S. E. il Ministro per l'Africa Italiana ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati, il giorno 11 settembre 1938-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 701, relativo a provvedimenti per un piano di colonizzazione demografica in Libia.

(3660)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, S. E. il Ministro per le finanze, in data 19 settembre 1938-XVI, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 10 luglio 1938-XVI, n. 1052, concernente la corresponsione alla Società anonima nazionale « Cogne » di un contributo statale di L. 25.000.000 per il rilievo e la sistemazione finanziaria e tecnica della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. ».

(3661)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffide per smarrimento di quietanze.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 100.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 943677, (serie III) di L. 800,05, rilasciata il 12 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Sala Consilina (Salerno) pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Lamanna Giuseppe fu Angelo e Tedeschi Francesca fu Vincenzo, coniugi, usufruttuari e figlie Elvira, Angelina, Maria e Gemma proprietarie, sull'art. 78/5605 fabbricati, con delega a Lamanna Camillo di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni,

verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 101.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 945538, (serie III), di L. 116,75, n, 204289, (serie VI), di L. 233,30, n. 073502, (serie II), di L. 116,65, rilasciate rispettivamente il 22 marzo 1937, 28 giugno e 27 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Polla (Salerno) pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª e 4ª rata di quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Soccodato Giuseppe di Carmine sull'articolo 250 terreni, con delega ad esso Soccodato Giuseppe di Carmine per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 102.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 469019, (serie V), di L. 116,65 rilasciata il 23 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Ascoli Piceno, pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Angelis Francesco, Domenico, Luca e Serafino fu Vincenzo, De Angelis Agostino fu Francesco, Mariotti Rosa sull'art. 267 del ruolo terreni di detto Comune con delega a De Angelis Francesco fu Emidio, pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 103.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 449136, 449248 (serie I), 59967, 59968 e 60045 (serie III), di L. 8650 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 18 marzo, 23 aprile, 31 agosto (la terza e la quarta) e 30 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Palazzo Adriano (Palermo) pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al P. R. 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Baiamonte Giuseppe fu Giacomo ed altri » sull'art. 37 del ruolo terreni di detto comune, con delega a Baiamonte sac. Vincenzo fu Giacomo da Burgio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 104.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259707, (serie I), di L. 500 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Felicina fu Paolo sull'art. 11 del ruolo terreni, con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (III).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259709 (serie I), di L. 200 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano per 1/2 ed Irene e Felicina fu Paolo per l'altro 1/2 sull'art. 44 del ruolo terreni con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito

A norma dell'art 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (II).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259708 (serie I), di L. 1200 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano fu Paolo, sull'art. 24 del ruolo terreni con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 110.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 69226, di L. 616,65, rilasciata il 1° luglio 1937 dall'Esattoria di Cagliari, pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Testoni Rosina ved Manunta, Manunta Elsa, Secondo e Giusto fu Settimio » sull'art. 3086 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega per il ritiro dei titoli definitivi alle stesse persone sopra nominate.

A norma dell'art 19 del R decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cagliari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 109.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 005352 (serie I), di L. 700, rilasciata il 10 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Sebastiano Curone (Alessandria), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gatti Pietro fu Giuseppe sull'art. 51 del ruolo terreni del comune di Brignano Frascata (Alessandria), con delega allo stesso Gatti Pietro fu Giuseppe, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Alessandria l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 108.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 571458 (serie IV), di L. 300, rilasciata il 9 febbraio 1938 dall'Esattoria comunale di Cassano Ionio (Cosenza), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Drago Francesco fu Domenico, sull'art. 64 del ruolo di detto Comune, con delega allo stesso Drago Francesco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 107.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 195669 (serie I), di L. 120, rilasciata dall'Esattoria comunale di Montalto Uffugo (Cosenza) il 18 aprile 1937, pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Frassia Maria di Gaetano », sull'art. 78 del ruolo terreni di detto comune, con delega alla stessa Frassia Maria per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito

A norma dell'art 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 106.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 195853, di L. 200, rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Papasidero (Cosenza), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Oliva Maria fu Giuseppe ed altri » sugli articoli 10 (terreni) e 4 (fabbricati) di detto Comune, con delega alla stessa Oliva Maria fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 105.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 198765, (serie I), di L. 350, rilasciata il 18 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Giovanni in Fiore (Cosenza), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele » sull'art. 69 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Rizzuto Pietro Fedele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (IV).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259710, (serie I), di L. 400 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), per versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano fu Paolo per metà e Grassi Felicina fu Paolo e Sinopoli Giuseppina di Nicola per l'altra metà sull'art. 7 del ruolo fabbricati con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 113.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 536174, (serie I), n. 602487 (serie III), n. 220688 (serie V), n. 220814 (serie V), n. 906619 (serie VI) e n. 906750 (serie VI) di L. 800 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 30 marzo, 16 aprile, 30 giugno, 17 agosto, 27 ottobre e 17 dicembre 1937 dell'Esattoria comunale di Chiusa (Bolzano), pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Reiserer Giuseppe fu Pietro, sull'art. 66 del ruolo fabbricati di detto comune con delega allo stesso Reiserer Giuseppe fu Pietro - Chiusa - per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Bolzano l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 112.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 661013, di L. 200, rilasciata il 30 giugno 1937 dall'Esattoria di Civitella di Romagna (Forlì) pel pagamento della 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Donati Rosa e Benilde fu Giuseppe ed altri » sull'art 112 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al Credito Romagnolo, sede di Forlì, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Forlì l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 111.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 931438, (serie I), di L. 283,50, rilasciata il 24 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Gioia (Bari), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Capodiferro Angelo fu Filippo, sull'art. 187 terreni di detto Comune, con delega allo stesso Capodiferro Angelo, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 118.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 191924 (serie II), n. 191973 (serie II), n. 301382 (serie III), n. 982835 (serie III), n. 982851 (serie III) di L. 116,75 la prima e di L. 116,65 ciascuna le altre quattro rilasciate rispettivamente il 19 marzo, 29 aprile, 21 luglio, 29 agosto e 14 ottobre 1937 dell'Esattoria comunale di Barete (Aquila), pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Di Cola Costantino fu Daniele sull'art. 19 del ruolo terreni di detto Comune con delega allo stesso Di Cola Costantino fu Daniele, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Aquila l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 117.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 257113 di L. 1100,05 e n. 257115 di L. 1099,95 rilasciate rispettivamente il 3 e il 18 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Mandas (Cagliari) pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata, la prima, e della 4ª, 5ª e 6ª rata, la seconda, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Schirru Riccardo fu Giuseppe sull'art. 29 del ruolo terreni del comune di Gesico (Cagliari) con delega allo stesso Schirru Riccardo fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cagliari l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 116.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 396[illegible] (serie I) L. 416,75 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Marsala (Trapani), pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Vaccari Petronilla di Salvatore sull'art. 2682 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Piazza Gaetano Ciro fu Nicolò per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 115.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 733646 (serie II) di L. 450 rilasciata il 16 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Biella (Vercelli) pel pagamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1943, dovuta dalla ditta Ferrara Clemente di Pietro e Garlando Ferdinando di Francesco sull'art. 563 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega alla Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, succursale di Biella, pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Vercelli l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 114.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 942257 (serie I) di L. 216,75 e n. 999556 (serie II) di L. 1083,25 rilasciate rispettivamente il 31 marzo 1937 e il 20 luglio 1938 dell'Esattoria comunale di Locorotondo (Bari) pel pagamento della prima rata, la prima, e delle altre cinque rate, la seconda, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, numero 1743, dovuta dalla ditta Lorusso Martina fu Martino sull'art. 261 del ruolo terreni del detto Comune con delega a Cardone Giovanni fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Bari l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 122.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 98132 (serie I) di L. 100 rilasciata il 15 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Intra (Novara) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge

5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Cerutti Pietro fu Antonio Maria sull'art. 210 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Novara l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 121.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 746201 (serie I) di L. 183,35 rilasciata il 30 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Pezzaze (Brescia) pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Balduchelli Marcellina fu Raffaele, marito Milesi, sull'art. 3 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Milesi cav. Pietro, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Brescia l'attestazione che terrà le veci di detta quietanza agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 120.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 660365 (serie I) di L. 133,50 e n. 660400 (serie I) di L. 133,30 rilasciate rispettivamente il 30 marzo e il 9 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Bertinoro (Forlì) pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Casadei Antonio fu Giovanni sull'art. 128 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Casadei Iva di Antonio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Forlì l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti a chi di diritto.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 119.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 433872 (serie I) di L. 83 rilasciata il 26 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Flavia (Palermo) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gandolfo Maria fu Ippolito maritata Morici sull'art. 198 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Morici Matteo per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli a Greco Giacomo di Vincenzo, delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 127.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale (serie V) n. 829561 dell'importo di L. 616, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento della 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca Paola fu Pietro, per l'art. 114, con delega pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 126.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza (serie IV) n. 9986 dell'importo di L. 366,80 rilasciata il 30 aprile 1937 dall'Esattoria di Nettuno, per versamento 1ª e 2ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Signori Marianna e Maddalena fu Antonio, per l'art. 144 comune di Nettuno, con delega in detta quietanza, pel ritiro dei titoli alle mentovate Signori.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Roma, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi a Mantovani Giulio di Ettore, designato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 125.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 929760 (serie II) e n. 438032 (serie V) di L. 100 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 12 agosto e 7 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Ancona per versamento della 4ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Braconi Adriana fu Paolo sull'art. 3987 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla stessa Braconi Adriana, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ancona, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 124.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 100.728 (serie II), di L. 700, rilasciata il 20 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Follonica (Grosseto) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Torriti Renato di Alfredo, sull'articolo 332 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega ad esso Torriti Renato di Alfredo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Grosseto l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 123.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 149.680 (serie II), 150.139 (serie II), 293 741 (serie III), 036228 (serie IV), 145661 (serie VI), 145779 (serie VI), di L. 150 la prima, e di L. 130 ciascuna le altre cinque rilasciate rispettivamente il 10 marzo, 10 aprile, 15 giugno, 6 agosto, 25 ottobre e 3 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Spoleto (Perugia) pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Maurelli Luigi fu Pietro, sull'art. 488 del ruolo terreni di detto comune con delega allo stesso Maurelli Luigi fu Pietro - Spoleto - frazione Baiano - per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Perugia la attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (VII).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829567, (serie V), dell'importo di L. 800, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia-Pia e Franc. Paola fu Pietro, per l'art. 117, con delega pel ritiro dei titoli definitivi ad Achates Francesca.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (VI).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829566 (serie V), dell'importo di L. 416, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al Regio decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia e Francesca-Paola per l'art. 115, con delega pel ritiro dei titoli definitivi del prestito ad Achates Francesca-Paola fu Pietro.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (V).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829565 (serie V), dell'importo di L. 500, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia e Francesca Paola fu Pietro, per l'art. 116, con delega pel ritiro dei titoli definitivi ad Achates Francesca Paola fu Pietro.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (IV).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829564, (serie V), dell'importo di L. 116, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento della 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 112, con delega pel ritiro dei titoli definitivi alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (III).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829563, (serie V), dell'importo di L. 1983, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 29, con delega pel ritiro dei titoli definitivi alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (II).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829562, (serie V), dell'importo di L. 50, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 113, con delega alla stessa Achates, pel ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 128.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 147226, (serie II), di L. 100, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Sigillo, pel versamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Guerrini Arnaldo fu Nicola, sull'art. 24 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Guerrini Arnaldo, per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3564)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4 mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	210553	602 —	*Masoli Giannina* fu Arturo, minore sotto la p. p. della madre Corti Agnese di Luigi, dom. a Monza (Milano).	*Masolo Giannina-Enrichetta* fu Arturo minore, ecc., come contro.
Rendita 5 %	73278	1200 —	Liuzzi Adele-Leonilda di *Antonio*, moglie di Amendoni Giuseppe fu Diego, dom. a Bari, vincolato per dote.	Liuzzi Adele-Leonilda di *Salvatore-Antonio*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	807637	2625	Panizzi Giannina fu *Emilio*, moglie di Malga Giovanni, dom. a S. Remo (Imperia). Usufrutto a Turri Carolina fu Giuseppe ved. Panizzi *Emilio*.	Panizzi Giannina fu *Giuseppe-Emilio*, ecc., come contro. Usufrutto a Turri Carolina fu Giuseppe, ved. Panizzi *Giuseppe Emilio*.
Rendita 5 %	44028	75 —	Zanolli Peppino fu Mariantonio, dom. a Novara.	Zanolli Peppino fu Mariantonio *minore sotto la p. p. della madre Paglino Cesarina ved. Zanolli*, dom. in Novara.
P. R. 3,50 %	434366	1155 —	Falotico Eleonora di *Giuseppe-Antonio*, dom. in Aliano (Matera).	Falotico Eleonora *di Antonio* dom. in Aliano (Matera).
Rendita 5 %	76208	80 —	Benevello Giulia di Massimiliano-Jan, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Pinerolo (Torino).	*Mattone di* Benevello Giulia di Massimiliano-Jan minore sotto la p. p. del padre, dom. a Pinerolo (Torino).
P. R. 3,50 %	416368	479,50	Delodi Mario fu *Silvestro* minore sotto la p. p. della madre De Marchis Maria di Baldassare ved. Delodi, dom. a Roma.	Delodi Mario fu *Lino*, minore sotto la p. p. della madre De Marchis Maria di Baldassare. ecc., come contro.
Id.	416367	479,50	Delodi Adriana fu *Silvestro* minore sotto la p. p. della madre De Marchis Maria di Baldassare, ecc.; come sopra.	Delodi Adriana fu *Lino* minore sotto la p. p. della madre De Marchis Maria di Baldassare, ecc., come sopra.
Rendita 5 %	42128	90 —	Mosca *Alberto* ed Ada di Vittorio, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Frassenè frazione del Comune di Voltago (Belluno).	Mosca *Americo-Alberto* ed Ada di Vittorio, minori, ecc. come contro.
P. R. 3,50 %	39803	255,50	*Pietrafresa Nicola* fu Paolo, dom. in Battipaglia (Salerno).	*Pietrafesa Nicolino* fu Paolo, dom. in Battipaglia (Salerno).
Id.	119489	1127 —	*Pietrofesa Nicola* fu Paolo, dom. in Battipaglia fraz. di Eboli (Salerno).	*Pietrafesa Nicolino* fu Paolo, ecc.; come contro.
P. R. 3,50 %	19436	77 —	*Oreficì* Guido fu Francesco minore sotto la p. p. della madre Cozzani Clementina ved. *Oreficì* Francesco, dom. a Rebocco fraz. del Comune di Spezia (Genova).	*Orefice* Guido fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Cozzani Clementina ved. *Orefice*, ecc.; come contro.
Id	371590	3731 —	Vicini Rosetta fu Gaetano moglie di Pescetto Federico, dom. a Genova; con usufrutto a Delle Piane *Ermenegilda* fu Giacomo ved. di Vicini Gaetano, dom. a Genova.	Vicini Rosetta fu Gaetano moglie di Pescetto Federico, dom. a Genova; con usufrutto a Delle Piane *Elisa-Ermenegilda* fu Giacomo, ecc.; come contro.
Id.	371591	3734,50	Vicini Amelia fu Gaetano moglie di Della Marca Luigi, dom. a Genova; con usufrutto come sopra.	Vicini Amelia fu Gaetano moglie di Della Marca Luigi, dom. a Genova; con usufrutto come sopra.
Id.	371592	3734,50	Vicini Armida fu Gaetano moglie di Gioberti Augusto, dom. a Genova; con usufrutto a Delle Piane *Ermenegilda* fu Giacomo ved. di Vicini Gaetano, dom. a Genova.	Vicini Armida fu Gaetano moglie di Gioberti Augusto, dom. a Genova; con usufrutto a Delle Piane *Elisa-Ermenegilda* fu Giacomo, ecc.; come contro.
Cons. 3,50	636497	70 —	Verardo *Domenica* fu Emanuele moglie di Simon Enrico, dom. a Fiumedinisi (Messina).	Verardo *Maria-Domenica* fu Emanuele, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	153463	31,50	Colonna *Maria Michele* fu Michele, minore sotto la tutela di Mente Carlo, dom. a Pomarico (Potenza).	Colonna *Maria* fu Michele, minore, ecc.; come contro.
Id.	411817	364 —	*Ponzoni* Teresa fu Luigi, moglie di Antona Giovanni, dom. a Sartirana (Pavia); con usufrutto vitalizio a *Cameroni Adelaide* fu Agostino, ved. di Ponzoni Luigi, dom. a Sartirana.	*Ponzone* Teresa fu Luigi, moglie di Antona Giovanni, dom. a Sartirana (Pavia); con usufrutto vit. a *Camerone Maria-Adelaide*, ecc.; come contro.
Id.	411923	364 —	*Ponzoni* Maria fu Luigi, moglie di Ferrara Pietro, dom. a Sartirana (Pavia); con usufrutto vitalizio; come sopra.	*Ponzone* Maria fu Luigi, moglie di Ferrara Pietro, dom. a Sartirana (Pavia), con usufrutto vital.; come sopra.
Id.	419037	269,50	Ponzone Teresa fu Luigi moglie di Antona Giovanni, dom. a Sartirana Lomellina (Pavia); con usufrutto vitalizio a *Cameroni Adele* fu Agostino, ved. Ponzone Luigi.	Ponzone Teresa fu Luigi moglie di Antona Giovanni, dom. a Sartirana Lomellina (Pavia); con usufrutto vital. a *Camerone Maria-Adelaide* fu Agostino, ecc.; come contro.
Id.	277605	350 —	Burelli *Giuseppina* fu Pasquale, minore sotto la p. p. della madre Colitti Anna, dom. a Baia Latina (Napoli).	Burelli *Maria-Giuseppa* fu Pasquale, minore ecc.; come contro.
Id.	277606	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277607	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277608	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277609	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277610	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277611	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277612	3,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277613	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277614	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277615	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277616	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277617	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277618	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277619	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277620	3,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277621	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277622	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277623	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277624	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277625	3,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	278256	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	427521	490 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	356794	175 —	Manes Natalina di *Antonio*, moglie di Pecorelli Antonio, dom. a Rivello (Potenza).	Manes Natalina di *Santo*, moglie di Pecorelli Antonio, dom. a Rivello (Potenza).
Id.	113978	101,50	Cartasegna *Argentina* fu Ambrogio, moglie di Gualco Giovanni, dom. in Gavi (Alessandria); vincolato per dote.	Cartasegna *Maria-Carlotta Argentina* fu Ambrogio, ecc., come contro; vincolato per dote.
Cons. 3,50 %	539269	49 —	Stura Bernardo fu Guglielmo, dom. in Vinovo (Torino); con ipoteca a favore di Gilardi *Mariannina* di Giovanni, moglie del titolare a garanzia dell'aumento del terzo della dote costituitale.	Stura Bernardo fu Guglielmo, dom. in Vinovo (Torino); con ipoteca a favore di Gilardi *Teresa-Marianna* di Giovanni, moglie, ecc.; come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	368029	105 —	Perol *Vittorio* di Giuseppe, dom. in Chiomonte (Torino).	Perol *Augusto-Luigi-Vittorio* di Giuseppe, dom. in Chiomonte (Torino).
Rendita 5 %	23496	1670 —	Gianzini Maddalena di Antenore, moglie di Gregotti Luigi, dom. in Cameri; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Torgano *Maddalena* fu Giuseppe ved. Calderoni.	Gianzini Maddalena di Antenore, moglie di Gregotti Luigi, dom. in Cameri, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Torgano *Maria-Teresa-Maddalena* fu Giuseppe ved. Calderoni.
Cons. 3,50 %	275124	112 —	Vassallo Teresa di Camillo moglie di Garbarino *Luigi* di Marco, dom. a Genova.	Vassallo Teresa di Camillo moglie di Garbarino *Ferdinando-Luigi-Bartolomeo* di Marco, dom. a Genova.
Rendita 5 %	145881	625 —	Grassi Anna fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Fedolfi Maria di *Luigi* ved. Grassi Pietro, dom. a Vicofertile di S. Pancrazio Parmense; vincolata di usufrutto a favore di Fedolfi Maria di *Luigi*.	Grassi Anna fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Fedolfi Maria di *Virginio* ved Grassi Pietro, dom. a Vicofertile di S. Pancrazio Parmense; vincolata di usufrutto a favore di Fedolfi Maria di *Virginio*.
Id.	145882	625 —	Grassi Pierina fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Fedolfi Maria di Luigi ved Grassi Pietro, dom. a Vicofertile di S. Pancrazio Parmense; vincolata di usufrutto a favore di Fedolfi Maria di *Luigi*.	Grassi Pierina fu Pietro minore sotto la p. p. della madre Fedolfi Maria di *Virginio* ved. Grassi Pietro, dom. a Vicofertile di S. Pancrazio Parmense; vincolata di usufrutto a favore di Fedolfi Maria di *Virginio*.
P. R. 3,50 %	82674	63 —	*Gusclo* Luigi di Giovanni minore sotto la p. p. del padre, dom. a Bianzè (Novara).	*Gussio* Luigi di Giovanni minore sotto la p. p. del padre, dom. a Bianzè (Novara).
Id.	343055	661,50	*Scaricabarozzi* Luigi e Guido fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Ferrari Maria-*Giuseppina* ved. *Scaricabarozzi*, dom. a Piacenza.	*Scaricabarossi* Luigi e Guido fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Ferrari Maria-*Carolina* vedova *Scaricabarossi*, dom. a Piacenza.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno, come sopra, rettificate.

Roma, addì 23 agosto 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3307)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 186

Media dei cambi e dei titoli

del 21 settembre 1938-XVI.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	91,67
Francia (Franco)	51,40
Svizzera (Franco)	430,75
Argentina (Peso carta)	4,81
Belgio (Belga)	3,205
Canadà (Dollaro)	18,93
Cecoslovacchia (Corona)	65,86
Danimarca (Corona)	4,0925
Norvegia (Corona)	4,606
Olanda (Fiorino)	10,2765
Polonia (Zloty)	358,65
Portogallo (Scudo)	0,8333
Svezia (Corona)	4,7265
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,0890
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,67
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,13
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50 % (1906)	73,025
Id. 3,50 % (1902)	70,80
Id. 3,00 % Lordo	51,80
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	68,30
Id. Id. 5 % (1936)	92,725
Rendita 5 % (1935)	93 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,375
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,20
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,30
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,80
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,825
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,75

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1182, la Società An. Cooperativa Alimentari « S.A.C.A. » già Cooperativa mutilati invalidi ed ex combattenti macellai, in Roma, costituita con atto notaio Vincenzo Lombardi Stronati, coadiutore notaio Ulisse Rinaldi, in data 27 agosto 1934, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo svolta alcuna attività, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(3612)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa « Fiamme Gialle » in Roma.

Vi avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società anonima cooperativa « Fiamme Gialle » fra ufficiali e sottufficiali della Regia guardia di finanza, con sede in Roma, costituita per atto notaio Enrico Tuccari in data 4 luglio 1928, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(3582)

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare un appezzamento di terreno.

Con decreto del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, in data 9 settembre 1938, è stata autorizzata la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Irsina la donazione di un appezzamento di terreno da servire per la costruzione di un posto di ricovero dei mietitori.

(3570)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Fiume.

Con R. decreto 8 luglio 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto c. a., registro n. 10 Interno, foglio n. 213, il signor dott. Fery de Maineri è stato nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Fiume pel triennio 1938-40 in sostituzione del signor dott. Leo Petronic.

(3614)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione di due membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Gavardo (Brescia), in liquidazione.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 30 marzo 1938-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Gavardo, con sede nel comune di Gavardo (Brescia), e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 30 marzo 1938-XVI, col quale sono stati nominati i membri del Comitato di sorveglianza della suindicata Cassa rurale;

Considerato che il dott. Guido Franchi, membro del Comitato di sorveglianza, ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Considerata inoltre l'opportunità di procedere alla revoca ed alla sostituzione del sig. Giuseppe Leggerini, pure membro del Comitato di sorveglianza;

Dispone:

I signori Severino Goffi fu Vincenzo e Vaifro Goffi fu Giuseppe, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Gavardo, in liquidazione, avente sede nel comune di Gavardo (Brescia), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706 e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1937-XV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione dei signori dott. Guido Franchi e Giuseppe Leggerini.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1938 - Anno XVI

AZZOLINI.

(3635)

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Gesualdo (Avellino) e Sarconi (Potenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le proposte del Banco di Napoli - Sezione di credito agrario;

Dispone:

Sono nominati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Nocera Girolamo fu Vincenzo, per la Cassa comunale di credito agrario di Gesualdo (Avellino);

Robilotta dott. Andrea fu Gaetano, per la Cassa comunale di credito agrario di Sarconi (Potenza).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1938 - Anno XVI

AZZOLINI

(3636)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale depositi e prestiti di Villalba (Caltanissetta), in liquidazione.

Nella seduta tenuta l'11 settembre 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale depositi e prestiti di Villalba (Caltanissetta), in liquidazione, il comm. dott. Calogero Giarrizzo fu Giuseppe è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'articolo 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(3637)

Avviso di rettifica.

Nell'elenco annesso al provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 17 giugno 1938-XVI, n. 990, pubblicato a pag. 2691 della *Gazzetta Ufficiale* del 30 stesso mese, n. 146, contenente le nuove denominazioni delle Casse rurali ed artigiane, in luogo di « Cassa rurale ed artigiana di Castelbuono » deve leggersi « Cassa rurale ed artigiana *degli agricoltori* di Castelbuono ».

(3638)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno per coadiutori medici presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Palermo.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti gli articoli 71, 76, 77 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 84 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami a due posti di coadiutore presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Palermo;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso suindicato è costituita come appresso:

Presidente: Parisi dott. Umberto, vice prefetto;

Membri: Amato prof Alessandro, direttore dell'Istituto di patologia generale nella Regia Università di Palermo; Mazzeo prof. Mario, direttore dell'Istituto d'igiene nella Regia Università di Palermo; Zannelli prof. Pietro, coadiutore medico di 2ª classe nell'Istituto di sanità pubblica; Fernandez dott. Giuseppe, direttore della sezione medica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Palermo;

Segretario: Giorgianni dott. Franco, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima d'un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà la sua sede a Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 settembre 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(3647)

REGIA PREFETTURA DI TERAMO

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con decreto in data odierna, n. 14233, ha approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso al posto di veterinario condotto del comune di Campli, bandito il 31 dicembre 1936, n. 19121:

1. Natali Luigi	punti	49,91
2. Liberati Gino	»	45,50

Teramo, addì 26 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: BIANCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio, di pari data e numero, col quale viene approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di veterinario condotto del comune di Campli, bandito con provvedimento 31 dicembre 1936, n. 19121;

Visto l'art. 55, 2° comma, del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Natali Luigi di Antonio è dichiarato vincitore al posto di veterinario condotto del comune di Campli.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 26 agosto 1938 - Anno XVI

(3625) *Il prefetto*: BIANCHI

REGIA PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinari condotti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Con decreto in data 9 settembre 1938, n. 2856, è stata approvata la seguente graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a 5 posti di veterinario condotto nella provincia di Ferrara, bandito il 31 dicembre 1936;

1. Mazzanti Mario	punti	61,93
2. Grandi Guido	»	58,13
3. Zinghi Antonio	»	55,65
4. Tarabini Lauro	»	54,52
5. Gilli Stellino	»	52,35
6. Guerreschi Alberto	»	52 —
7. Walcher Antonio	»	51,50
8. Sacchi Adoardo	»	51 —
9. Soldati Mauro	»	50 —
10. Bettini Umberto	»	49,37
11. Ciani Corrado	»	49,15
12. Musi Luigi	»	48,41
13. Molinari Paolo	»	48,40
14. Zucchini Orlando	»	48,31
15. Loi Raimondo	»	47.68
16. Barioni Antonio	»	46,36
17. Bizzarro Giov Battista	»	46,18
18. Peressoni Emilio	»	45,79
19 Marchi Giovanni	»	44,97
20. Capodalio Arturo	»	44,29
21. Cogolli Claudio	»	44,26
22. Pieri Raffaele	»	44 —
23. Fabbri Primo	»	43,90
24. Natali Luigi	»	42.86
25. Ricci Bitti Paolo	»	42.82
26. Corsini Bonfiglio	»	42,68
27. Sbragia Roberto G.	»	42 —
28. Cristofori Cornelio	»	41,86
29. Abbà Teresio	»	41,73
30. Cavatorta Angelo	»	41,62
31. Benazzato Lodovico	»	41,50
32. Tortelli Umberto	»	40,75
33. Calderisi Michele	»	40,61
34. Mazzoli Bruno	»	40,25
35. Magnani Francesco	»	39,54
36. Valbusa Carlo	»	39,52
37. Morozzi Giovanni	»	39,46
38. Scappini Manlio	»	39,11
39. Vaccari Carlo	»	38,87
40. Perelli Lanciotto	»	38,80
41. Zecchin Ettore	»	38,05
42. Tartari Bruno	»	37,62
43. Trazzi Cesare	»	37,37
44. Piancastelli Pietro	»	37,23
45. Cirrito Francesco	»	36,14

e con altro proprio decreto di pari numero e data ha dichiarato vincitore per le singole sedi a concorso nel modo seguente:

1) il veterinario dott. Mazzanti Mario è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario condotto di Portomaggiore (seconda condotta);

2) il veterinario dott. Grandi Guido è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario condotto di Poggio Renatico;

3) il veterinario dott. Zinghi Antonio è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario condotto di Bondeno (seconda condotta);

4) il veterinario dott. Tarabini Lauro è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario condotto di Codigoro;

5) il veterinario dott. Gilli Stellino è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario condotto di Formignana.

Ferrara, addì 9 settembre 1938 - Anno XVI

(3626) *Il prefetto*: DI SUNI

REGIA PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto di uguale numero e data, con il quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai cinque posti di veterinario condotto e consorziale, vacanti di titolari in questa Provincia al 30 novembre 1935-XIV;

Ritenuto doversi procedere alla dichiarazione dei candidati risultati vincitori per ciascun posto messo a concorso;

Ritenuto che le sedi vacanti di titolare, in base al bando di concorso di cui al decreto Prefettizio n. 62722 del 5 gennaio 1936-XIV, sono quelle del consorzio di Letoianni Gallodoro, Mongiuffi Melia e Limina con sede a Letoianni Gallodoro; del consorzio di Roccalumera, Alì, Fiumedinisi o Scaletta Zanclea con sede a Roccalumera; del consorzio Naso, Capo d'Orlando e Castell'Umberto con sede a Naso; della condotta di Castroreale e della condotta di Patti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati al concorso per i posti di veterinario consorziale, vacanti di titolare in questa Provincia al 30 novembre 1935-XIV, sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno di essi indicata, in relazione alla classifica conseguita in graduatoria ed alle sedi richieste in ordine di preferenza:

1. Dott. Di Mino Giuseppe fu Salvatore - condotta Patti.
2. Dott. Famularj Francesco fu Santi - consorzio con sede a Roccalumera.
3. Dott. Rando Demetrio di Giuseppe - consorzio con sede a Letoianni Gallodoro.
4. Dott. Cannas Tito fu Angelo - condotta Castroreale.
5. Dott. Muscolino Silvio di Onofrio - consorzio con sede a Naso.

Il presente decreto sarà, ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Messina e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di: Letoianni Gallodoro, Mongiuffi Melia, Limina, Naso, Capo d'Orlando, Castell'Umberto, Roccalumera, Alì, Fiumedinisi, Scaletta Zanclea, Castroreale e Patti.

Messina, addì 8 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: CIAMPANI

(3627)

REGIA PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti in Provincia, e precisamente per le condotte di S. Stefano ed Uniti ed Auronzo ed Uniti, bandito con decreto prefettizio 30 dicembre 1936, n. 11783, nonchè la graduatoria proposta dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei ai posti di veterinario condotto dei Consorzi sopra indicati:

1° Cornini dott. Oliviero . . . . con punti 49,83
2° Zucchini dott. Orlando . . . . » 48,31
3° Brandani dott. Ugo . . . . » 47,72
4° Praloran dott. Giovanni . . . con punti 45,71
5° Da Poz dott. Lino . . . . » 41,30
6° Cavalletto dott. Armando . . . » 40,87
7° Vannucci dott. Libero . . . » 40,26
8° Costanzo dott. Raffaele . . . . » 37,62

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 7 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: TRINCHERO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il proprio decreto pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti alle condotte veterinarie consorziali di S. Stefano ed Uniti, ed Auronzo ed Uniti, in seguito a regolare concorso bandito con decreto prefettizio 30 dicembre 1936, n. 11784;

Viste le domande presentate dai concorrenti ammessi in graduatoria e l'ordine di preferenza delle sedi in esse indicato;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso per le condotte veterinarie consorziali di S. Stefano ed Uniti ed Auronzo ed Uniti, i signori:

Cornini dott. Oliviero di Camillo - Auronzo ed Uniti;
Zucchini dott. Orlando di Federico - S. Stefano ed Uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 7 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: TRINCHERO.

(3628)

REGIA PREFETTURA DI POLA

Graduatoria del concorso al posto di direttore medico del Laboratorio d'igiene e profilassi di Pola.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la graduatoria dei concorrenti al posto di direttore del reparto chimico presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pola, formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 15 febbraio 1938-XVI;

Veduto il combinato disposto degli articoli 78 e 75 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Veduto l'art. 85 del R. decreto 27 luglio 1934, che approva il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di cui in narrativa così formulata:

1. Ongaro dott. Dante, titoli punti 20, media prove pratiche p. 45.40, prova scritta p. 47, prova orale p. 47, totale p. 159.40.
2. Ferrarini dott. Sergio, titoli punti 12, media prove pratiche p. 45.80, prova scritta p. 36, prova orale p. 45, totale p. 138.80.

La graduatoria sopra descritta sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sul Foglio annunzi legali della Provincia.

Pola, addì 12 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: CIMORONI

(3629)

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*